



Servizio Informatica

PROVINCIA DI VENEZIA

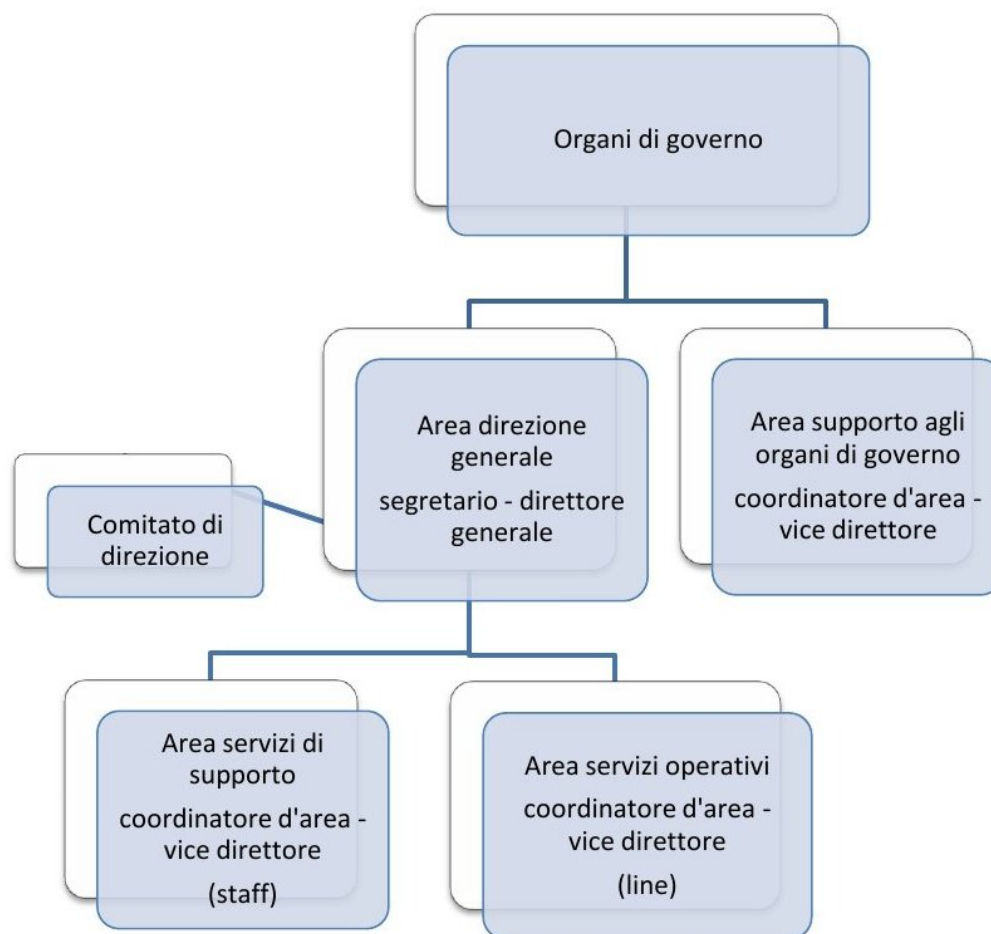
Programma
triennale per la
trasparenza e
l'integrità

2014-2016

Sommario

<u>Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione</u>	3
<u>Supporto normativo</u>	4
<u>Ambiente entro cui si colloca il Programma</u>	4
1. Le principali novità	5
<u>Analisi dei risultati del terzo anno di attuazione del programma. Azioni previste nell'anno 2013 e relativa attuazione</u>	5
<u>Problematiche emerse</u>	6
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	6
3. Attività programmate nel triennio 2014-2016	8
<u>Anno 2014</u>	8
<u>Anno 2015</u>	9
<u>Anno 2016</u>	10
4. Iniziative di comunicazione della trasparenza	10
5. Processo di attuazione del Programma	11
<u>Dati ulteriori</u>	12

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione



La Provincia di Venezia, come stabilito dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è organizzata secondo la macrostruttura rappresentata nel grafico sopra riportato.

Oltre alla segreteria provinciale e alla direzione generale, costituiscono uffici dirigenziali, nel numero massimo di 15:

- a) le aree funzionali, unità organizzative di massimo livello;
- b) i dipartimenti, unità organizzative di secondo livello inserite nelle aree oppure autonome;
- c) i servizi, unità organizzative di terzo livello inserite nei dipartimenti, oppure autonome.

Ciascuna struttura organizzativa è preposta, in tutto o in parte, a svolgere funzioni operative per l'esterno (strutture organizzative di line) e a fornire supporti strumentali interni (strutture organizzative di staff).

La struttura così articolata è presente e costantemente aggiornata nell'[Indice della Pubblica Amministrazione \(IPA\)](#), che costituisce l'archivio ufficiale contenente i riferimenti degli Enti Pubblici: organizzativi, telematici e toponomastici.

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, è un elemento essenziale dei diritti civili previsto dalla normativa.

Lo strumento per darvi attuazione è il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, che deve assumere i contenuti dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013.

Supporto normativo

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono, in ordine cronologico:

- il *D.Lgs.vo 150/2009*, che all'art. 11 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".
- le *Nuove Linee Guida per i siti web della PA – Anno 2011*, previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, con relativi *Vademecum*: tali Linee Guida prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo per altro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 1/2010 del 14.01.2010;
- la *Delibera n. 88/2010 della CIVIT*, "Linee guida per la definizione degli standard di qualità (articolo 1, comma 1 del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198)";
- la *Delibera n. 105/2010 della CIVIT*, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": predisposta dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, la delibera indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- Le *Linee Guida su Performance, Trasparenza e Integrità emanate il 27 giugno 2011 dall'UPI* in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs.vo 150/2009, con allegato "Elenco dei dati la cui pubblicazione sui siti istituzionali è obbligatoria per le Province";
- la *Delibera n. 2/2012 della CIVIT*, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- la *legge n. 190/2012* "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il *D. Lgs. 33/2013* "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la *Delibera n. 50/2013 della CIVIT*, "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la *Delibera n. 71/2013 della CIVIT*, "Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione".

Ambiente entro cui si colloca il Programma

Le misure adottate con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, come previsto dal D. Lgs. 33/2013, richiamato al precedente paragrafo 1.1. (art. 10, c. 2 sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale costituisce una sezione come previsto dalla normativa. Il programma è pubblicato all'interno dell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», accessibile dalla home page del sito istituzionale.

1. Le principali novità

Le novità normative entrate in vigore tra la fine del 2012 e i primi mesi del 2013 (anticorruzione, riordino della trasparenza....) hanno prodotto delle profonde e a volte sostanziali modifiche alle attività connesse con la trasparenza già nel corso del 2013, e si vanno ora a riflettere nella programmazione 2014-2016.

In particolare, l'entrata in vigore del D. Lgs. 33/2013 ha imposto la quasi totale riorganizzazione della sezione del sito istituzionale "Trasparenza Valutazione Merito", divenuta "Amministrazione trasparente", che è in fase di costante implementazione e aggiornamento a seguito delle indicazioni date da CiVIT con la propria deliberazione n. 50/2013.

Analisi dei risultati del terzo anno di attuazione del programma. Azioni previste nell'anno 2013 e relativa attuazione

La sintesi dei risultati del Programma sono pubblicati semestralmente nel sito istituzionale tramite i report di riepilogo stato di avanzamento. Nel dettaglio:

- a) *Costante implementazione dei dati nel portale provinciale, sezione "Trasparenza Valutazione Merito"*: l'attività è stata realizzata nei tempi e nei termini previsti dagli strumenti di programmazione: PEG, RPP, Programma trasparenza.
- b) *Costante verifica dello schema dati da pubblicare e flusso informazioni*: si è proceduto alla verifica dello schema dei dati da rendere disponibili nella sezione "Trasparenza Valutazione Merito", in coerenza con quanto previsto dalla normativa e dagli adempimenti normativi successivi che si sono susseguiti.
- c) *Invio Programma al CRCU Veneto e presentazione aggiornamenti (attività subordinata all'operatività del CRCU stesso)*: come previsto l'ufficio ha provveduto ad inviare il proprio Programma per la trasparenza e l'integrità al CRCU, sebbene sia un organismo costituito ma non operativo.
- d) *Realizzazione della Giornata della Trasparenza*: per quanto riguarda la realizzazione della Giornata della Trasparenza per l'anno 2013, si è svolto, in collaborazione con il Comune di Venezia, il "Festival della legalità" (5-7-aprile 2013 – Palaplip di Mestre).
- e) *Realizzazione della XIII Settimana Web*: sebbene con risorse finanziarie molto ridotte, l'attività è stata realizzata nei tempi e nei termini previsti dal PEG settoriale grazie all'utilizzo di risorse interne sia per quanto concerne l'organizzazione che per gli aspetti formativi.
- f) *Attività di promozione della Trasparenza e rispetto della Privacy sia per gli stakeholder interni (dipendenti) che esterni tramite seminari, incontri, corsi di aggiornamento*: attività in linea con quanto previsto dalla normativa. Nel corso del 2013 sono stati organizzati degli specifici seminari descritti al punto 2.
- g) *Incremento utilizzo PEC negli uffici Provinciale e nelle scuole del territorio provinciale di Venezia, anche con supporto tecnico*: oltre ad apposite attività di

diffusione dell'utilizzo della PEC in collaborazione con il servizio gestione flussi documentali, l'ufficio ha predisposto la documentazione e i relativi atti per il rilascio delle PEC ai responsabili del procedimento per l'avvio del sistema AVCPass.

- h) *Pubblicazione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e suoi aggiornamenti*: Pubblicazione del programma per gli anni 2013-2015 nella sezione "Trasparenza Valutazione e Merito" e pubblicazione on line nei tempi e nei termini previsti dal PEG settoriale.
- i) *Impostazione e incremento di RSS e altre forme interattive nel portale*: Predisposizione degli RSS nel portale e in particolare nelle sezioni dell'Area "Trasparenza valutazione merito".
- j) *Gestione informatizzata dell'albo dei fornitori informatici*: attività realizzata secondo quanto stabilito nel PEG settoriale.
- k) *Predisposizione dello spazio web relativo alla Città metropolitana e suo aggiornamento*: Pubblicazione on line e azioni di diffusione della Carta dei servizi provinciali: attività realizzata secondo quanto stabilito.

Oltre alle attività previste dal Programma triennale, è stato istituito il gruppo di lavoro per i siti web della Provincia, costituito dai referenti individuati per ciascun servizio, per la revisione e l'armonizzazione dei siti web tematici.

Problematiche emerse

Nel corso del terzo anno di applicazione del Programma, le principali difficoltà riscontrate nell'attuazione delle attività previste sono state date, come per altro per l'anno precedente, principalmente dal rispetto dei obblighi imposti dalla normativa e dai suoi aggiornamenti:

- Continuo aggiornamento della normativa riguardante tematiche connesse alla trasparenza, che costringe alla continua riorganizzazione dei dati pubblicati
- Perdurante inattività del CRCU Veneto, costituito ma non operativo
- Rendere sistematico il flusso delle informazioni da parte degli uffici coinvolti
- L'obbligo di pubblicare dati e informazioni di difficile elaborazione quali i tempi medi dei procedimenti e i costi servizi
- La verifica dell'apertura dei dati pubblicati.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

• *Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo*:

Come previsto dalla normativa, il programma trasparenza viene sviluppato in stretta relazione con il Piano della Performance e con gli obiettivi presenti nel Documento di programmazione economico finanziario dell'Ente e coerentemente con il Piano anticorruzione e le azioni ivi previste.

A tal fine è stato posto in essere un apposito gruppo di lavoro intersettoriale su iniziativa del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza, con compiti di coordinamento e di verifica delle iniziative in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità.

• *Collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore*

In linea con quanto sopra evidenziato, il Programma triennale per la trasparenza propone obiettivi e attività strettamente connessi a quelli del Piano della performance e del PEG

dell'Ente. Il particolare il PEG contiene attività e indicatori relativi alla realizzazione delle misure contenute nel Programma trasparenza.

• *Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma*

Il Dirigente responsabile per Trasparenza è la dott.ssa Franca Sallustio, dirigente del Servizio Sistemi informativi, nominata con decreto del Presidente n. 23 del 22 agosto 2013.

Altri servizi coinvolti in maniera significativa nella gestione dei dati relativi alla trasparenza sono:

- Direzione Generale
- Segreteria Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione
- Servizio Risorse Umane
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Ufficio Stampa
- Servizio Gare e Contratti

Oltre a questi uffici, possono essere coinvolte di volta in volta altre strutture provinciali, a seconda dei progetti da realizzare per la piena applicazione dei principi di trasparenza e integrità.

Nel rispetto del limite generale dell'invarianza della spesa, prevista dalla legge, le risorse umane e strumentali impiegate per l'attuazione del Programma saranno individuate annualmente, contestualmente all'approvazione del Bilancio Preventivo e Pluriennale dell'Ente.

• *Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento*

Già nel corso del 2013, proseguendo l'attività intrapresa l'anno precedente, è stato organizzato uno specifico seminario in collaborazione con la Regione del Veneto rivolto ai propri dipendenti e agli operatori dei Comuni del territorio provinciale, dedicato a tematiche inerenti la comunicazione web: "Il diritto d'autore" (Mestre, Centro servizi della Provincia, 10 aprile 2013); sempre in collaborazione con la Regione del Veneto si è svolto il seminario di presentazione dell'Agenda Digitale del Veneto "Costruiamo il futuro digitale della nostra regione" (Mestre, Centro servizi della Provincia, 29 luglio 2013), rivolto agli stakeholder del territorio (enti pubblici e categorie economiche e produttive) per promuovere ed incentivare la diffusione delle tecnologie digitali al fine di sostenere un processo ampio di innovazione e di crescita della competitività del territorio.

La Provincia ha inoltre promosso, attraverso la Direzione Generale, attività formative con specifici seminari tematici rivolta ai propri dipendenti e agli enti del territorio:

- Il mobbing nel pubblico impiego ed i compiti del Comitato Unico di Garanzia
- Il sistema dei controlli negli enti locali e società partecipate. Il ruolo della Corte dei conti
- La disciplina del trasporto pubblico nella normativa comunitaria, nella legislazione quadro nazionale e nella legislazione regionale: I sistemi di affidamento dei servizi
- La responsabilità civile, penale, disciplinare, erariale e dirigenziale nel pubblico impiego. Fondamenti concettuali e interconnessioni procedurali
- L'anomalia delle offerte nella più recente giurisprudenza del giudice amministrativo
- Dall'aggiudicazione alla stipula del contratto pubblico: gli adempimenti da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e la gestione del contenzioso

- Pianificazione del territorio e gestione dei vincoli paesaggistici
- La legge 190/2012 sull'anticorruzione: la predeterminazione della sanzione in materia di danno all'immagine e l'obbligo di un'organizzazione finalizzata alla tutela della legalità quale limite all'autonomia organizzativa delle P.A.. Il concetto di sana gestio: parallelismi e simmetrie dell'anticorruzione al D.Lgs. 231/2001
- Procedure e responsabilità introdotte dalla legge anticorruzione: le modifiche dirette ed indirette alla legge n. 241/90; informazione, pubblicità e trasparenza nell'attività amministrativa procedimentale e contrattuale; ruoli e responsabilità anticorruzione negli enti locali; la redazione del codice di comportamento e le novità in materia di appalti
- Le modalità di invio e sottoscrizione delle istanze e dichiarazioni alla p.a. ex art. 38 del D.P.R. 445/2000 anche ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 82/2005 così come novellato dal D.L. n. 179/2012 e dalla legge di conversione n. 221/2012

Gli appuntamenti sono stati ampiamente frequentati e anche per il 2014 si intende presentare un programma di formazione/informazione che prosegua quanto intrapreso negli scorsi anni.

- *Termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice*
- Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, fino al 2013 è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale in sede di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, quale allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica. A seguito delle modifiche normative introdotte da L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013, il Programma sarà approvato con provvedimento di Giunta entro il 31 gennaio 2014, come parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione.

3. Attività programmate nel triennio 2014-2016

Di seguito si riportano le attività in programma nel prossimo triennio, suddivise per annualità.

Anno 2014

1. Costante implementazione dei dati nel portale provinciale, sezione "Amministrazione trasparente"
2. Presidio e verifica dei tempi di aggiornamento dei dati secondo quanto previsto dal d.lgs.33/2013 e dalle deliberazioni della CIVIT 50/2013 e successive, in sintonia con quanto previsto nel Piano di prevenzione della corruzione
3. Regolamentazione formale dei flussi, modalità e tempi di pubblicazione delle informazioni
4. Invio del Programma al CRCU Veneto e alle maggiori categorie economiche e presentazione degli aggiornamenti
5. Pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e suoi aggiornamenti
6. Pubblicazione del Piano di prevenzione della corruzione
7. Correlazione ed integrazione delle misure contenute nel programma Trasparenza con le misure presenti nel piano Anticorruzione
8. Realizzazione di una o più Giornate della Trasparenza
9. Iniziative di promozione sui temi della trasparenza, della performance, della privacy, della riduzione del digital divide rivolte a dipendenti e stakeholder sia

interni che esterni, nonché iniziative di sensibilizzazione su opportunità e rischi degli strumenti digitali (in collaborazione con la Polizia postale del Veneto) e iniziative di formazione sull'uso dei dispositivi digitali rivolte agli stakeholder esterni

10. Illustrazione del Programma alla Commissione consigliare II
11. Attività di promozione della PEC negli uffici Provinciali, anche con supporto tecnico, per un suo utilizzo sempre più massiccio
12. Coordinamento delle attività relative alla trasparenza con quelle previste nella Carta dei servizi provinciali: miglioramento degli standard di qualità attraverso l'aggiornamento della carta di servizi e sua integrazione con i procedimenti
13. Messa a punto di un sistema di calcolo dei costi dei servizi (subordinata alla definizione del termine 'servizi') e pubblicazione dei risultati
14. Integrazione della Guida ai Servizi, di competenza URP, con i dati pubblicati nel sito istituzionale relativamente ai procedimenti e alla modulistica
15. Verifica del formato dati pubblicati in base alle specifiche degli open data
16. Prosecuzione dell'attività del gruppo di lavoro sull'armonizzazione dei siti web di settore
17. Reingegnerizzazione del 30% dei procedimenti e successiva pubblicazione dei flussi procedurali reingegnerizzati
18. Monitoraggio e conseguente riduzione (ove possibile) dei tempi procedurali
19. Supporto al Nucleo di Valutazione per l'attestazione annuale di conformità dei dati pubblicati rispetto alla normativa vigente in materia
20. Pubblicazione dei risultati delle attività del Comitato Unico di Garanzia: piano di auditing, relazioni, risultati dei questionari (dati aggregati)
21. Creazione di un sito dedicato ai lavori di avvio ed insediamento della città metropolitana e suoi aggiornamenti
22. Creazione di uno strumento di scambio di informazioni fra gli enti che partecipano alla città metropolitana.
23. Avvio di una piattaforma di ascolto on-line per i cittadini.
24. Pubblicazione censimento procedimenti previsto dal Piano Anticorruzione.
25. Automazione del procedimento sanzionatorio da inserire nel sito della provincia.

Anno 2015

1. Costante implementazione dei dati nel portale provinciale, sezione "Amministrazione trasparente"
2. Invio Programma al CRCU Veneto e alle maggiori categorie economiche e presentazione aggiornamenti
3. Pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e suoi aggiornamenti
4. Pubblicazione del Piano di prevenzione della corruzione
5. Correlazione ed integrazione delle misure contenute nel programma Trasparenza con le misure presenti nel piano Anticorruzione
6. Realizzazione di una o più Giornate della Trasparenza
7. Iniziative di promozione sui temi della trasparenza, della performance, della privacy, della riduzione del digital divide rivolte a dipendenti e stakeholder sia interni che esterni, nonché iniziative di sensibilizzazione di opportunità e rischi degli strumenti digitali (in collaborazione con la Polizia postale del Veneto) e iniziative di formazione sull'uso dei dispositivi digitali rivolte agli stakeholder esterni

8. Supporto al Nucleo di valutazione per l'attestazione annuale di conformità dei dati pubblicati rispetto alla normativa vigente in materia
9. Pubblicazione dei risultati delle attività del Comitato di garanzia: piano di auditing, relazioni, risultati dei questionari (dati aggregati)

Anno 2016

1. Costante implementazione dei dati nel portale provinciale, sezione "Amministrazione trasparente"
2. Invio Programma al CRCU Veneto e alle maggiori categorie economiche e presentazione aggiornamenti
3. Pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e suoi aggiornamenti
4. Pubblicazione del Piano di prevenzione della corruzione
5. Correlazione ed integrazione delle misure contenute nel programma Trasparenza con le misure presenti nel piano Anticorruzione
6. Realizzazione di una o più Giornate della Trasparenza
7. Iniziative di promozione sui temi della trasparenza, della performance, della privacy, della riduzione del digital divide rivolte a dipendenti e stakeholder sia interni che esterni, nonché iniziative di sensibilizzazione di opportunità e rischi degli strumenti digitali (in collaborazione con la Polizia postale del Veneto) e iniziative di formazione sull'uso dei dispositivi digitali rivolte agli stakeholder esterni
8. Supporto al Nucleo di valutazione per l'attestazione annuale di conformità dei dati pubblicati rispetto alla normativa vigente in materia
9. Pubblicazione dei risultati delle attività del Comitato di garanzia: piano di auditing, relazioni, risultati dei questionari (dati aggregati)

4. Iniziative di comunicazione della trasparenza

• *Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati*

Sono stati realizzati – esclusivamente per il personale provinciale e organizzati completamente *in house* con docenti e tutor interni – dei corsi di formazione dedicati a: "Tecniche per la ricerca e la selezione delle informazioni in "intra-internet", "Come si individuano e si utilizzano gli indicatori di performance", "Il Mepa e gli acquisti di beni e servizi in economia".

Anche per il 2014 sono in programma attività formative in linea con quelle realizzate negli anni scorsi:

• *Presentazione del Programma Trasparenza e Integrità al CRCU*

Prima dell'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, così come previsto dall'articolo 10, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013, si deve provvedere, con l'eventuale collaborazione dell'Ufficio Stampa, all'organizzazione di un confronto con le associazioni rappresentate nel Consiglio Regionale dei consumatori e degli utenti. La programmazione di tale attività, subordinata all'operatività del CRCU, sarà predisposta nel prossimo triennio in armonia con quanto fatto nell'anno precedente e alla luce delle prossime riorganizzazioni amministrative che coinvolgeranno l'amministrazione.

• *Iniziative di promozione sui temi della trasparenza, della performance, della privacy, della riduzione del digital divide*

Tra le iniziative volte a garantire una maggiore trasparenza vi è la Settimana Web, insieme di attività finalizzate alla riduzione del *digital divide*. Organizzata fin dal 1999, anche nel 2014, seppure con mezzi molto limitati, si cercherà di realizzare tali iniziative con proprie risorse, come nel 2013. Si proseguono e si ampliano i servizi di comunicazione e informazione per Comuni, Enti, Scuole e No Profit già esistenti nella infrastruttura telematica “PoloEst”, anche come attività permanenti e di interrelazione con la Settimana Web. La Provincia di Venezia è mantainer e mette a disposizione gratuitamente a scuole, comuni ed enti no-profit i servizi di web hosting e di posta elettronica e di assistenza qualificata.

• *Iniziative con il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Veneto*

In base a intese consolidate tra la Provincia e il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Veneto, potranno svolgersi degli incontri rivolti agli istituti scolastici di secondo grado e all’utenza in generale in materia di trattamento dei dati e loro sicurezza nel web.

• *Organizzazione e risultati attesi dalle Giornate della trasparenza*

Le Giornate della Trasparenza, come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 e dalle Linee Guida CIVIT (Delibera n. 105/2010), costituiscono la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma Triennale per la Trasparenza e sul Piano e Relazione della Performance, nonché sul Piano anticorruzione a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (gli stakeholder).

Considerato lo stretto collegamento tra la disciplina della trasparenza e quella della performance, costituiscono l’occasione per condividere best practice, esperienze e i risultati della valutazione del “clima” lavorativo, del livello dell’organizzazione del lavoro, oltre che del grado di condivisione del Sistema di valutazione (in stretta collaborazione con il lavoro svolto dagli organismi di valutazione interni).

Quali Giornate della Trsparenza, nel 2013 la Provincia di Venezia ha realizzato, in collaborazione con il Comune di Venezia il “Festival della Legalità”, tre giorni incontri, laboratori, workshops, e spettacoli dedicati al tema della legalità.

Nel 2014, grazie al collegamento con il Piano di prevenzione della corruzione, si realizzeranno dei momenti di diffusione, discussione e condivisione di quanto sopra indicato.

5. Processo di attuazione del Programma

• *Realizzazione delle attività pervediste per l’anno 2014 per le quali si rimanda al precedente punto 3.*

• *Individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati e individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell’aggiornamento dei dati*

Come specificato al punto 2, i servizi coinvolti in maniera significativa nella gestione dei dati relativi alla trasparenza, sono:

- Direzione Generale
- Segreteria Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione
- Servizio Risorse Umane
- Ufficio Relazioni con il Pubblico

- Ufficio Stampa
- Servizio Gare e Contratti

Tramite apposite tabelle pubblicate nella sezione relativa al Programma triennale della trasparenza e integrità, sono stati individuati la responsabilità della pubblicazione nonché il flusso dei dati.

- *Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza e misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi*

Grazie alla costituzione del gruppo di lavoro intersettoriale dedicato ai siti web provinciali, si sta conseguendo il duplice risultato di revisionare e armonizzare i siti web esistenti afferenti all'Ente e di avere degli interlocutori specifici con cui il Responsabile della trasparenza, all'occorrenza, ha la possibilità di confrontarsi.

- *Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza*

Tramite le tabelle di individuazione dell'iter standardizzato dei dati e delle modalità di pubblicazione, è possibile monitorare il flusso dei dati che prevedono al Responsabile della trasparenza per la pubblicazione on line.

- *Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"*

Il sito della Provincia è monitorato tramite Google Analytics: è pertanto attiva la possibilità di monitorare la frequenza degli accessi alle pagine della sezione "Amministrazione trasparente".

- *Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico*

Le modalità per usufruire dell'accesso civico sono pubblicate come previsto nell'apposita sezione del sito all'interno di "Amministrazione trasparente". Ulteriore diffusione delle modalità potranno essere garantite grazie ad apposita attività di informazione tramite il sito dell'URP.

Dati ulteriori

- *Indicazione dei dati ulteriori, in tabelle in formato aperto, che l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno e nel triennio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013.*

Al fine di implementare i dati pubblicati e alla luce delle sollecitazioni esterne si ritiene di verificare la possibilità di pubblicare i dati relativi ai rimborsi ai datori di lavoro per l'attività svolta dai consiglieri come dipendenti privati.

Si ritiene opportuno inoltre procedere all'analisi delle tipologie delle richieste di accesso agli atti per verificare la opportunità della pubblicazione di informazioni che riducano le richieste di accesso stesse.